Fumarola: â??Innovazione e formazione devono camminare insiemeâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Innovazione e formazione devono camminare insieme: formare i lavoratori alle nuove tecnologie, anche allâ??intelligenza artificiale, significa renderli protagonisti dei processi produttivi e promuovere anche la partecipazioneâ?•. Lo ha dichiarato la segretaria generale della Cisl Daniela Fumarola, intervenendo oggi al Global Welfare Summit, in corso a Roma.

â??Oggi il nostro Paese non ha un problema di quantitÃ di lavoro: gli occupati hanno raggiunto livelli mai registrati nella storia repubblicana. Il vero nodo Ã¨ la qualitÃ del lavoro, che significa applicazione corretta dei contratti riconosciuti, ma anche investimenti in formazione e competenze. La produttivitÃ , infatti, non cresce per decreto: cresce se si investe nelle persone, se si rafforzano le competenze dei lavoratori e delle lavoratrici, consentendo alle imprese di innovare e competereâ?•. â??Eâ?? necessario rinnovare tutti i contratti pubblici e privati, che contengono tutele e diritti fondamentali per la crescita della produttivitÃ e dei salariâ?•.

â??In Italia la copertura dei contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente piÃ¹ rappresentative raggiunge circa il 90-95%. Ã? per questo motivo che, come abbiamo piÃ¹ volte ribadito, riteniamo non necessario introdurre un salario minimo legale: esiste giÃ una rete contrattuale ampia ed efficace. La prioritÃ , piuttosto, Ã¨ riportare allâ??interno di questa copertura le categorie che oggi ne restano escluse, rafforzando cosÃ¬ il ruolo della contrattazione collettivaâ?•.

â??Rimettere al centro la cultura della contrattazione â?? ha proseguito Fumarola â?? significa riconoscere pienamente il valore dei corpi intermedi e delle organizzazioni sindacali e professionali. In questa direzione, Ã¨ fondamentale proseguire il lavoro avviato dal Cnel, volto alla riorganizzazione dei contratti e, soprattutto, alla loro valutazione nel merito. Dei circa mille contratti depositati, solo 250 possono essere considerati di qualitÃ , sottoscritti da soggetti realmente rappresentativi. Il resto rappresenta una forma di dumping contrattuale che danneggia sia i lavoratori che le impreseâ?•.

â??Per noi la partecipazione non Ã¨ uno slogan, ma un impegno concreto. Abbiamo creduto in un progetto di legge, la legge 76, frutto di una nostra proposta di iniziativa popolare sostenuta da oltre 400mila firme. Oggi, tuttavia, siamo preoccupati: nella manovra di bilancio del Governo non compare il rifinanziamento della legge 76, e questo rischia di compromettere la possibilitÃ di consolidare strumenti

efficaci per la partecipazione dei lavoratori alla vita delle impreseâ?•.

â??In un tempo complesso come quello che stiamo vivendo â?? aggiunge la leader della Cisl -serve un diverso approccio culturale: ciascuno deve poter fare la propria parte e contribuire al bene comune. Incentivare la partecipazione e sostenere la contrattazione significa rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualitÃ del lavoro nel nostro Paeseâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Ottobre 23, 2025
Autore
redazione